

Frequenti (risolvibili) patologie del polso e della mano

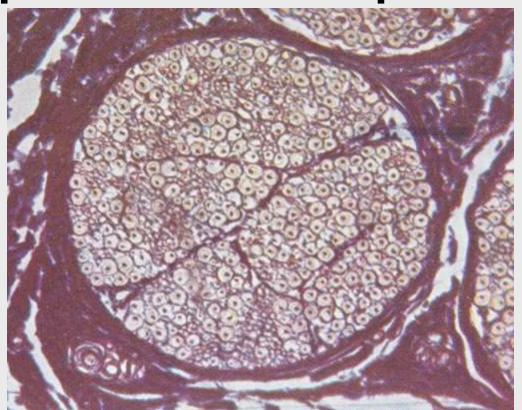


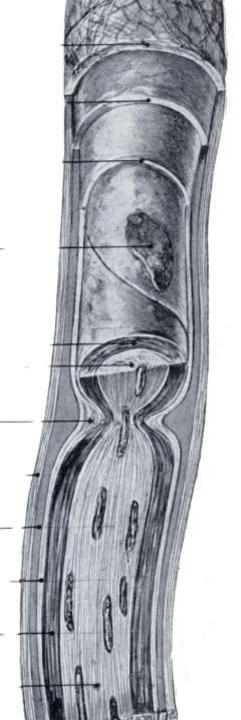
Brevi richiami anatomici



NERVO

- struttura del SNP
- formata da filamenti (assoni) provenienti da cellule nervose (neuroni)
- portano informazioni dalla periferia al SNC e impulsi dal SNC alla periferia

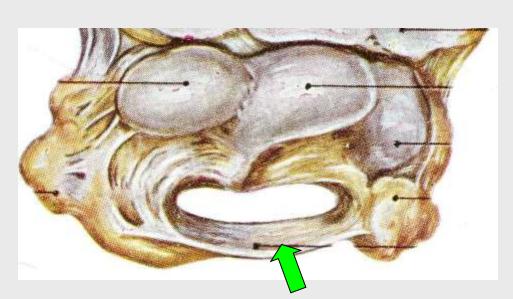


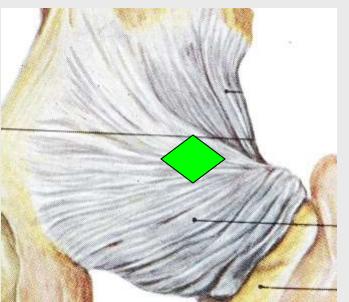


- colore bianco → grigio, lucido, turgido, delicato
 - contiene filamenti <u>efferenti</u>
 (impulsi motori da SNC a
 periferia → movimento) o
 <u>afferenti</u> (stimoli sensoriali
 da periferia a SNC →
 sensibilità) o <u>miste</u>
 (motori+sensitivi).

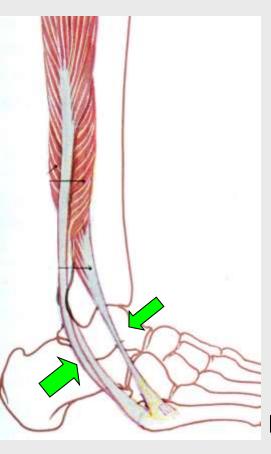
LEGAMENTO

- > tex connettivo fibroso
- tiene unite più strutture anatomiche o mantiene in posizione un organo o delimita cavità/aperture dove scorrono più formazioni (vasi, nervi, ecc)
- biancastro, fibroso, meno lucido di nervo e tendine.





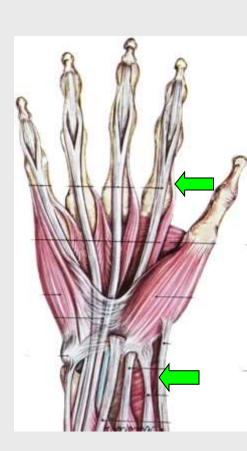
TENDINE > tex connetivo fibroso



> colore madreperla, lucido, compatto, resistente

> fissa muscolo a osso (m.scheletrico) o a derma (m.facciale)

> trasmette contrattura muscolare → movimento

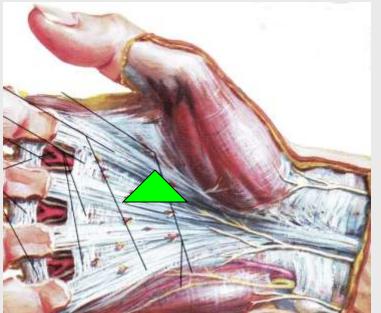


≻ sua rottura → assenza movimento.

FASCIA

- > strato sottile tex connettivo fibroso che ricopre grossi muscoli, vasi, nervi
 - > unisce strutture o permette loro scivolamento
- > flessibile, resiste a forza-tensione unidirezionale
- > struttura simile a legamento o tendine ma forma, resistenza, funzione diversa:

<u>legamento</u> unisce osso-osso, <u>tendine</u> muscoloosso, <u>fascia</u> muscolo-muscolo.



Considerazioni preliminari



MANO



 Organo di <u>azione</u> + organo di <u>senso</u>

Mediazione
 uomo-ambiente

 Funzione <u>presa</u> distinta per qualità e morfologia

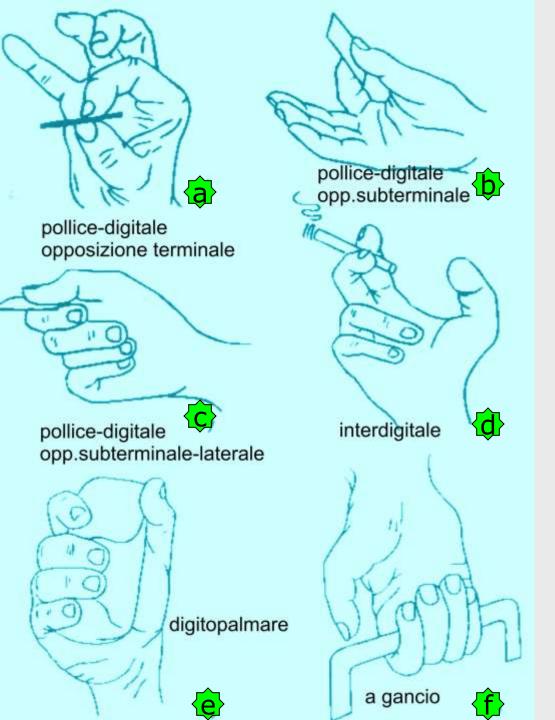


1) Qualità di presa

a) presa di precisione



b) presa di **—** forza



2) morfolologia presa: (per diversi assetti segmenti componenti)

Polivalenza mano dovuta a struttura complessa (scheletrica, muscolo-tendinea, capsulo-legamentosa) + raffinato sistema nervoso controllo motorio/sensoriale

Possibilità assumere molte configurazioni spaziali per elevato numero ossa (27)

->
garanzia ampio numero gradi di libertà.

Criteri modalità adattamento mani:

-velocità -precisione-potenza -estetica gesto-dispendio energetico



diversa combinazione per ottenere diverso obiettivo Complessità gesto motorio da precisione + raffinatezza controllo (basato su informazioni sensoriali mano+ altri distretti corporei) con continuo adattamento a variazioni condizioni esterne.



POLLICE

- •Elemento importante
 evoluzione specie umana:
 possibilità opposizione
 =chiave funzioni
 potenza e precisione
- Coordinamento motorio
 mm. pollice molto raffinati
 → difficile riparazione
 ricostruttive/sostitutive

Di cosa parliamo oggi



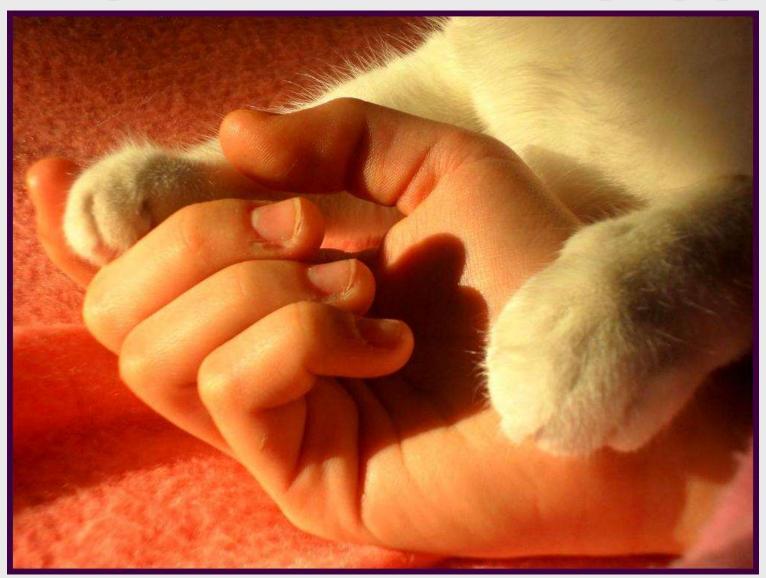
Comuni patologie del polso e della mano

- Quali strutture anatomiche interessate?
 - Come si manifestano?
- Come si curano incruentemente e cruentemente nei diversi stadi?
- A cosa si può andare incontro se non si interviene per tempo?

Alterazioni trattate

- •ZONA PALMARE POLSO:
- 1-Sindrome Tunnel Carpale
- 2-Sindrome Compressiva Ulnare 3-Morbo De Quervain
 - •ZONA PALMARE METACARPO-FALANGEE:
- 4-Malattia Notta (dito a scatto)
 - •CISTI: 5-Ganglion
- •PALMO MANO: 6-Morbo Dupuytren

OZONA PALMARE POLSO

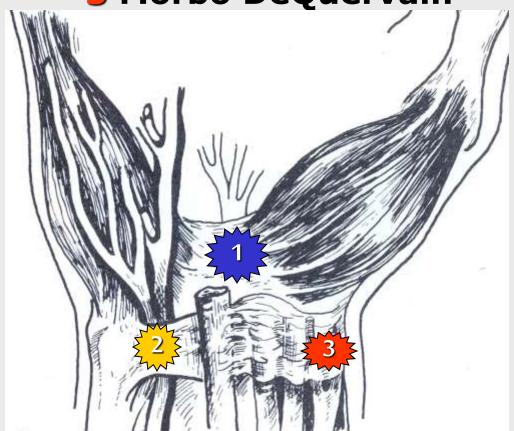


R.Sacco "Cuccioli" 20

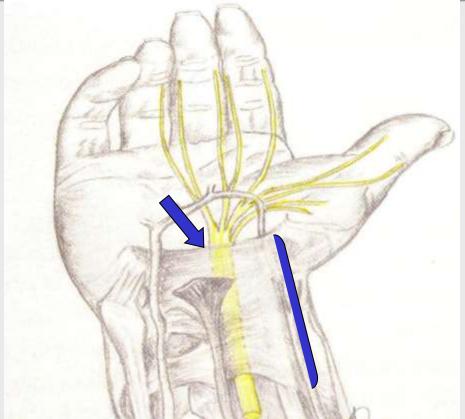
Zona palmare del polso: 3 tunnel dove scorrono + strutture che possono essere compresse -> sofferenza

- **1** Sindrome Tunnel Carpale
- **2** Sindrome Compressiva Ulnare

3 Morbo DeQuervain



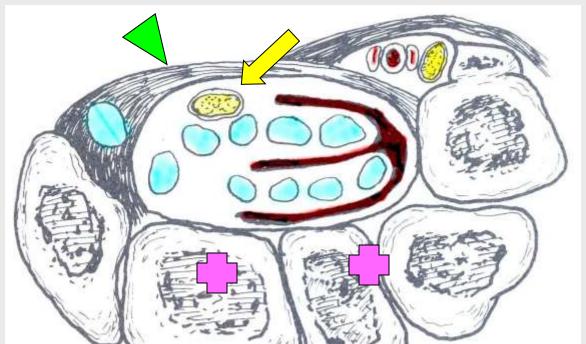
1 Sindrome del Tunnel Carpale



- + frequente sindrome canalicolare
 - dovuta a strozzatura n.mediano
- 3% gente, +femmine peri/postmenopausa

Anatomia

- •canale osteofibroso: pavimento ossa carpo ;
 tetto nastro fibroso (leg trasverso carpo) √
- •al suo interno in superficie n.mediano le sotto 9 tendini (8 mm flex superf e prof 2-3-4-5° dito e 1 m flex lungo pollice)
 - → n.mediano + esposto a anomale tensioni legamento.





Nervo mediano:

- <u>sensibilità</u> reg palmare 1-2-3°dito + ½ 4° + apice reg dorsale stesse dita
- movimento flessorio stesse dita.

Cause

In comune → diminuzione calibro canale o ingrossamento suo contenuto

- c.locali: infiammazioni, infezioni, traumi, tumori, alterazioni anatomiche (legamento, ossee, muscolari, vascolari)
 - •c.regionali: osteoartriti, AR, amiloidosi, gotta
 - •c.sistemiche: diabete, obesità, ipotiroidismo, gravidanza, menopausa, sclerodermia, insuff renale, dialisi, mieloma multiplo, leucemia, alcolismo, emofilia, ecc.

<u>Cause + fattori rischio</u> legati attività lavorativo/occupazionali (movimenti ripetitivi, strumenti vibranti, esposizione freddo, posizioni coatte, ecc)

> > compressione meccanica o < apporto vascolare. 25

Sintomi

- parestesie (formicolii/iposensibilità) n.mediano (+notturne o risveglio o scatenate da attività manuali: cucito, guida, sostenere peso)
- segno Flick (calo parestesie scuotendo arto)
 - dolore alla prensione con prime 3 dita
 - sensazione mano gonfia (ma normale!)
 - < destrezza/presa (con caduta oggetti).

Diagnosi

a) clinica

- •segni obiettivi:<sensibilità territorio n.mediano <forza presa e pinza 1-2°dito ipotrofia eminenza tenar
- •test sensibilità: es. Tinel (percussione→sintomi)
- •test funzionalità motoria: su mm. innervati



b) strumentale

- ENG: (elettrodi superficie + basse scosse elettriche)
 velocità sensitiva (prima alterata), velocità
 motoria, latenza, ampiezza risposte motorie
 e sensitive nervo
- EMG: (piccoli aghi) registrano attività muscolare a diversi stimoli; solo danni permanenti
- Ecografia: parametro + utile è confronto calibro n.mediano entrata vs uscita da tunnel
- RNM: esame costoso/complesso non routine

sempre diagnosi differenziale con tutte le patologie che coinvolgono SNC/SNP: neuropatie, alt.metaboliche, infezioni, vasculopatie, tumori, miopatie, artrosi, artriti. 28

Trattamento

conservativo

- chirurgico:
- > a "cielo aperto"
 - > endoscopico

Trattamento conservativo

- > casi iniziali senza comparsa deficit motori
 - Pazienti non motivati a intervento

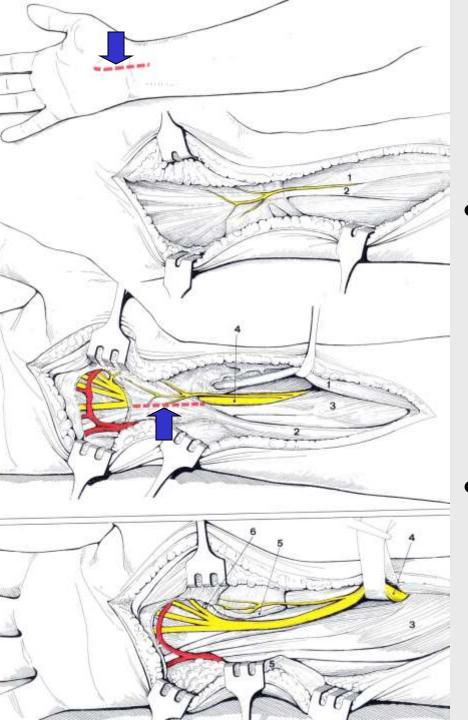
...

<u>riposo</u> + <u>farmaci</u> (antinfiammatori → < sinovite, diuretici → < edema, vitB6 → antiossidante/neurotrofico) + <u>tutori</u> (notte/lavoro) + <u>fisioterapia</u> (laser, ultrasuoni, jonoforesi → antinfiammatori) + <u>infiltrazioni</u> (corticosteroidi + anestetici locali se sintomi intermittenti e presenti da < 1 anno).

Trattamento chirurgico

- ➤ sezione legamento trasverso carpo → decompressione n.mediano nel canale
 - > 70-90% intervento risolutivo
 - > 3% complicanze
- stesse indicazioni per chirurgia "a cielo aperto" vs chirurgia endoscopica.





> Trattamento a "cielo aperto"

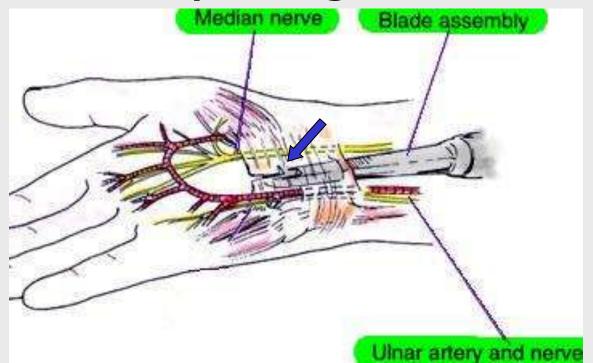
pro: esplorazione
 completa n.mediano
 (anche ramo motore)
 eventuali manovre
 aggiuntive
 (tendini, neoformazioni)

 contro:>facilità infezioni cicatrici esuberanti ematomi (drenaggi?).

Trattamento endoscopico

1 o 2 vie accesso

- pro: <rischi cicatriziali, + rapido ritorno attività quotidiane, <rischio infettivo</p>
 - contro: >rischio lesioni iatrogene e sezione incompleta legamento.

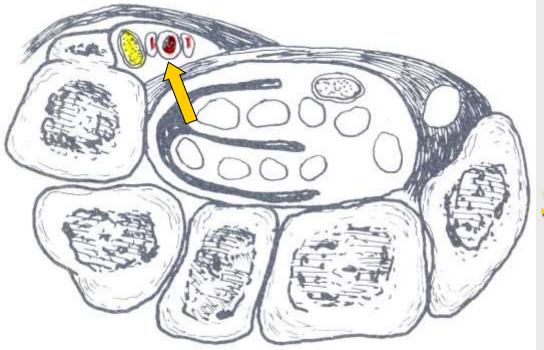


Postoperatorio

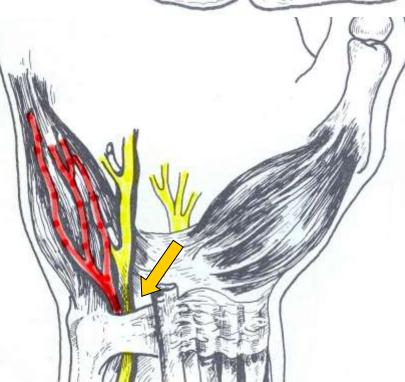
- mobilizzazione attiva 1° giornata
- necessità tutore secondo Paziente operato



 attività comuni dopo 6 sett intervento aperto dopo 4 sett intervento endoscopico.



2 <u>Sindrome</u> <u>compressiva</u> <u>ulnare</u>

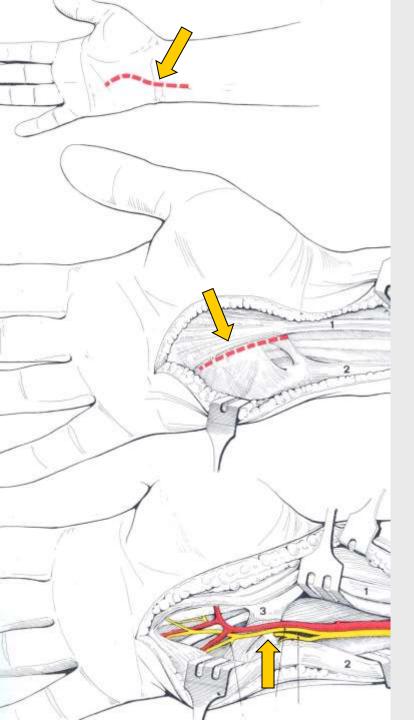


Canale Guyon (tunnel versante ulnare-palmare) contenente n.ulnare



Nervo ulnare:

sensitivo (palmare e dorsale)
e motorio
5° e ½ 4°dito



Cause

molte, tutte in comune strozzatura → rallentamento circolo → anossia nervo; + stimoli vita abituale

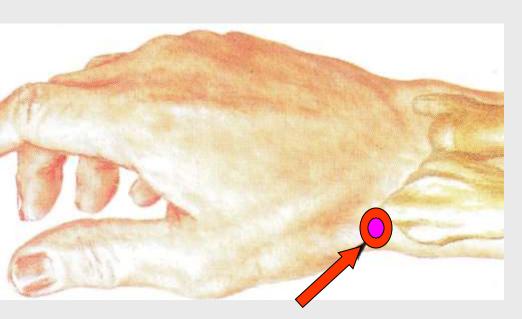
Trattamento

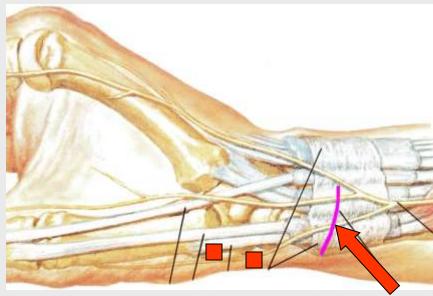
chirurgico: decompressione/ liberazione n.ulnare aprendo canale Guyon

3 <u>Morbo De Quervain</u>

•compressione tendini (■) mm. abduttore lungo + estensore breve pollice al processo stiloideo radio

• + donne 30→50 anni.





- <u>sede</u> dolore processo stiloideo radio
 - spesso <u>tumefazione</u> (edema) locale
- segno Finkelstein (estendendo e divaricando contro resistenza pollice → dolore)

- ulnarizzando (deviando lateralmente) mano → dolore.

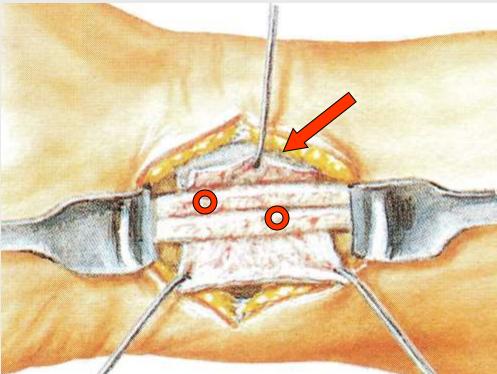


inizio infiltrazione
 locale corticosteroidi
 + tutore x 4 sett →



 in anestesia locale apertura chirurgica guaina liberando tendini (0)racchiusi.



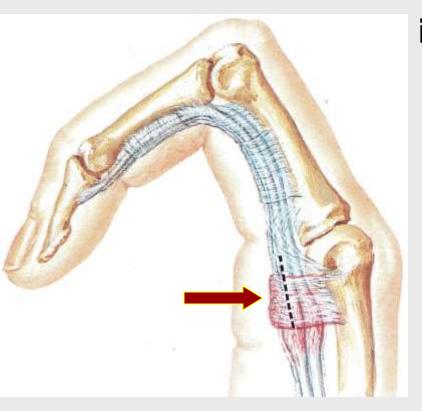


OZONA MC-F PALMARE



G.Collini:"Don't touch"

4 <u>Malattia Notta</u> (dito a scatto)



ingrossamento infiammatorio tendini flex profondo e superficiale dito → loro strozzamento da legamento anulare ispessito su testa metacarpo → difficoltà/ impedimento scorrimento tendini sotto legamento anulare (spesso sforzo x flettere dito + impossibilità riportarlo in estensione)



+ frequente 3-4°dito, meno 1°

+ femmine

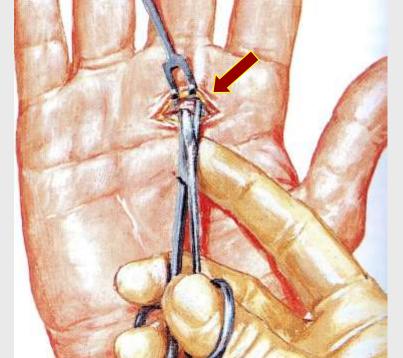
inizio difficoltà flessione +
schiocco e dolore → blocco dito in
flessione risolvibile con forzatura
passiva che può → rottura

Conservativo: iniziale infiltrazione locale cortisone

->

Chirurgico: incisione trasversale <2cm livello testa mc → sezione legamento anulare → liberazione tendini da strozzatura

(!non ledere piccoli rami nervosi paralleli!).



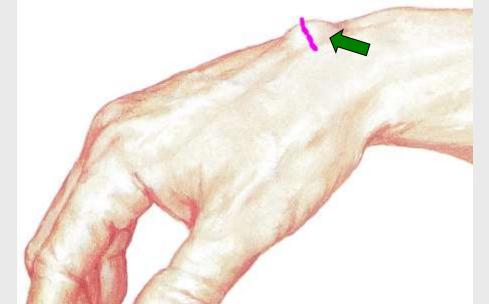


oCISTI

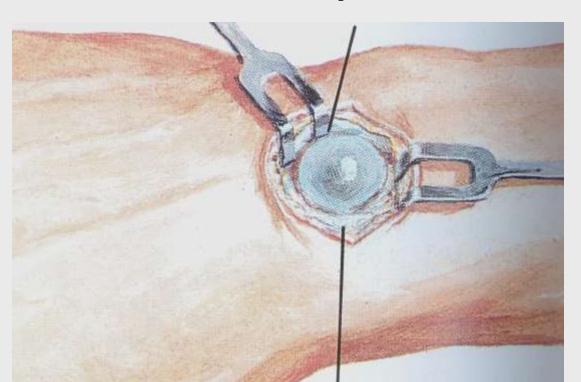
D.Brevi:"Una Persona di Polso"

5 Ganglion polso

- cisti (raccolta liquido gelatinoso) aderente a capsula articolare o guaina tendinea
 - base infiammatoria stimolata da microtraumi
 - + maschi giovani, + dorso polso (ma anche caviglia, piede e ginocchio)
- isolato, multiloculare, gommoso, tondeggiante, poco mobile.



- alcuni scompaiono spontaneamente
 - rotture traumatiche, aspirazioni spesso → recidive
- completa escissione chirurgica in anestesia locale (se il volume fastidioso o per motivi estetici).



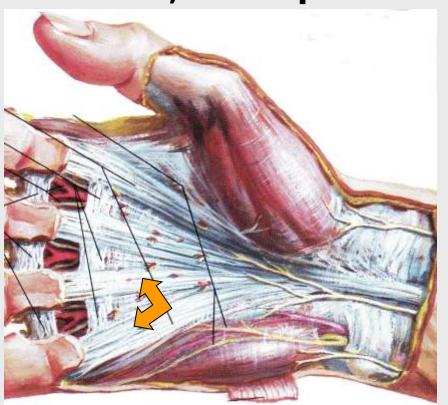
OPALMO MANO



"Neon mani di fondo"

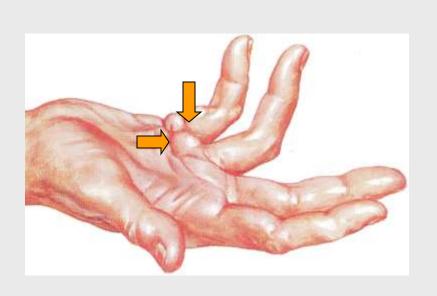
6 Morbo Dupuytren

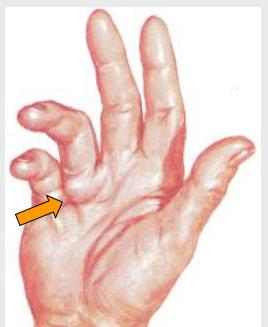
- ispessimento/retrazione fascia palmare → deformità in flessione articolazioni dita
 - + 4°dito, meno 5-3°, + maschi bianchi nordeuropei
- non legato traumi, ? componente genetica.

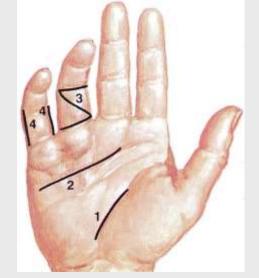


Clinica

- comparsa <u>nodulo</u> fisso sottocute piega palmare distale, poco dolente, crescita lenta, +4°dito
 - altri noduli (5°dito), poi <u>cordoni retraenti</u> → retrazione in flessione artic mc-f poi 1°i-f
 - lunghi periodi remissione poi brusche accelerazioni
 - spesso bilaterale (5% anche piedi).









 chirurgico prima di eccessiva retrazione cute-nervi-capsule articolari → difficoltà correzione

 no intervento prima inizio retrazione

 scrupolosa escissione fascia superficiale + eventuali plastiche cutanee scorrimento + accurata emostasi + stecca in estensione dita.

<u>CONCLUSIONE</u>

- Moltissime alterazioni mano-polso su base reumatica e non: oggi ricordato solo + diffuse
- Trattamenti ormai codificati
- Innovazioni tecniche per alcuni (es endoscopia STC);
 approccio migliore(vie accesso +ridotte);strumentario +fine
- Chirurghi e Fsioterapisti + specializzati → > esperienza .





Grazie per l'attenzione